

Leggilo in 2 minuti

Altri tre quintali di generi alimentari alla mensa dei poveri di Santa Maria del Fiore

Forlì





L'autore



Gabriele Zelli

Ex sindaco di Dovadola, classe 1953, dal 1978 al 1985 dipendente del Comune di Dovadola. Come volontario in ambito culturale è stato dal 1979 al 1985 responsabile della programmazione del Cinema Saffi e dell'Arena Eliseo di Forlì e dal 1981 al 1985. Coordinatore del Centro Cinema e Fotografia del Comune di Forlì. Nel giugno 1985 eletto Consigliere comunale e nell'ottobre 1985 nominato Assessore comunale di Forlì con deleghe alla cultura e allo sport. Da quell'anno ha

stati consegnati dal **Lions Club** q Forlì **Host** altri 3 quintali di generi alimentari da utilizzare per proseguire l'attività di preparazione pasti giornalieri per le persone più bisognose che da tempo vengono seguite dalla struttura. Continua in questo modo l'impegno delle socie e dei soci del q Forlì Host per una delle attività benefiche più importanti della città, insieme a quella della Caritas diocesana. In base alle decisioni del Consiglio direttivo del Club sono previste ulteriori consegne nel corso dei prossimi mesi, perlomeno fino al termine dell'anno sociale 2023/2024 il prossimo mese di giugno.

L'iniziativa vuole essere anche uno stimolo per altre realtà cittadine affinché contribuiscano a loro volta e nel contempo aprire una riflessione sulle mense dei poveri. Le prime sono nate nel XVIII secolo in Europa e in America, tuttavia la loro presenza è incrementata significativamente all'inizio del XX secolo a causa della grande depressione. Nel XXI secolo le mense dei poveri registrano un nuovo incremento dovuto soprattutto alla crisi alimentare mondiale del 2007/2008 e al successivo periodo di grande recessione, che, nella nostra realtà, ha portato negli ultimi tempi alla costituzione di attività similari anche a Cesena e a Cervia, nonché a un incremento di coloro che quotidianamente ne usufruiscono, fra questi molti italiani. Tutto ciò significa che di queste attività non se ne può fare più a meno e che pertanto vanno adeguatamente sostenute.